

Il cimitero degli oggetti

Tra questi armadi mangiati dal tempo
e questi letti di sogni infranti,
tra le montagne di **sedie di legno**
che sembrano ragni aggrovigliati,
tra cassapanche di foto ingiallite
e di esistenze scampate alla bora
sono nascoste migliaia di vite
che nel silenzio ci parlano ancora...

Qui troverete il quaderno
di chi ha imparato le prime parole.
Qui sono lettere scritte da chi
si giurava per sempre l'amore,
niente di più, è una storia
di povere cose abbandonate,
nascoste, dimenticate...

E su ogni oggetto
c'è scritto un cognome
come una carta d'identità,
anche se non sai né quando
né come siano arrivati fino a qua...

(Simone Cristicchi, *Magazzino 18*, Mondadori)